

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,  
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO  
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO  
in relazione alle discipline previste dal DM 444/1990: MEDICINA INTERNA,  
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA PER LE SPECIFICHE  
ESIGENZE DELL'UOOU DIPENDENZE PATOLOGICHE DEI DIPARTIMENTI SALUTE  
MENTALE - DP**

di cui n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda USL di Imola

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale n. 298 del 30/01/2024)

**TRACCE PROVE**

**PROVA SCRITTA**

Prova scritta n. 1: Prospettive cliniche e possibili cambiamenti nella presa in carico alla luce delle nuove formulazioni della terapia agonista

Prova scritta n. 2: Il cocainismo oggi: pattern, terapie integrate e individualizzate, rete dei servizi

Prova scritta n. 3: Approccio proattivo e intercettazione precoce: il ruolo dei SerD alla luce della nuova organizzazione della medicina territoriale

**PROVA PRATICA**

Prova pratica n. 1: Stefania è una adolescente di 15 anni. E' stata ricoverata in due occasioni in spdc dopo ripetuti accessi in ps per evidente stato confusionale e manifestazioni dispercettive. Dal riferito emerge poliabuso di sostanze, il tossicologico presenta una positività ai cannabinoidi. Venite contattati dai colleghi del NPIA che vi chiedono una collaborazione e di fatto una presa in carico della ragazza. Quali passaggi mettete in atto?

Prova pratica n. 2: Giuseppe è un utente di 55 anni con DUA da circa trent'anni. Ha avuto periodi di buon compenso e altri di grave scompenso rispetto l'uso di alcol. Ha fatto diversi percorsi residenziali. Adesso è ospite di una comunità terapeutica che manifesta il bisogno di dimmetterlo. Giuseppe non ha una sua casa, fa piccoli lavoretti ma non ha tenuta. La famiglia si dice collaborante, ma nei fatti non lo è. Giuseppe ha una cirrosi con episodi di scompenso. Quali azione mettereste in atto considerato che, come la comunità anche voi pensate sia importante concludere il percorso e quale evoluzione prospettate?

Prova pratica n. 3: Veronica è una giovane donna (28 anni) madre di una bimba di 2 anni. Chiede presa in carico al SerD per un uso di cocaina. La sua percezione è di un consumo integrato e questo la porta a manifestare una collaborazione parziale: rimanda all'ultimo momento gli appuntamenti, quando si presenta però è sempre adeguata, i tossicologici presentano delle positività ma anche negatività alla cocaina. Nega l'autorizzazione alla condivisione del dato sensibile con i parenti. Alla luce di quanto esposto e della minore, quali azioni mettereste in atto per consolidare la presa in carico ?

## PROVA ORALE

- 1) le nuove formulazione della terapia agonista: punti di forza e punti di debolezza
- 2) il lavoro di rete nei Serd
- 3) la misura alternativa alla detenzione per le persone con una diagnosi di dipendenza patologica
- 4) Nuove sostanze psicoattive: effetti, complicanze, target
- 5) il cocainismo oggi: target, terapie, complicanze
- 6) i SerD oggi: come soddisfare i nuovi bisogni degli utenti, continuando a rispondere al mandato istituzionale
- 7) il concetto di doppia diagnosi alla luce della logica dipartimentale
- 8) uso ricreativo e farmacologico della cannabis: quali le implicazioni culturali, sociali e scientifiche
- 9) la psicosi indotta da cannabinoidi sintetici: sfumature diagnostiche
- 10) il monitoraggio tossicologico: significato, tecniche, condivisione dell'esito
- 11) il PDTA nelle dipendenze
- 12) le dipendenze comportamentali: cosa le caratterizza e cosa le differenzia da quelle da sostanza
- 13) il gioco d'azzardo patologico: epidemiologia, diagnosi e trattamenti
- 14) la riduzione del danno: filosofia dell'approccio e importanza in termini di salute individuale e sanità pubblica
- 15) i percorsi residenziali nelle dipendenze : approccio, caratteristiche, percorsi differenziati
- 16) presa in carico dei giovani poliassuntori: strategie di aggancio
- 17) presa in carico dei giovani poliassuntori: lavoro di rete
- 18) uso di sostanze in gravidanza: effetti sul prodotto del concepimento
- 19) la prevenzione oggi: tecniche evidence based e bisogni per target di popolazione
- 20) applicazione del budget di salute nelle dipendenze
- 21) il ruolo della famiglia oggi all' interno dei percorsi di cura
- 22) definizione della dipendenza patologica: paradigma della complessità vs paradigma della linearità
- 23) trattamento farmacologico del disturbo da uso di alcol
- 24) oppiacei di sintesi: rischi correlati al misuse

- 25) genitorialità e tossicodipendenza: un percorso possibile?
- 26) approccio di genere nelle dipendenze: come si caratterizza il rapporto con le sostanze in funzione del genere
- 27) teoria del trauma applicata alle dipendenze patologiche
- 28) approccio proattivo nelle dipendenze: significato e possibili applicazioni
- 29) nuovi stili di consumo
- 30) il fenomeno del crack: epidemiologia, ricaduta in termini di salute individuale e sanità pubblica, possibili trattamenti
- 31) uso della terapia agonista in gravidanza
- 32) uso delle benzodiazepine in persone con una diagnosi di dipendenza
- 33) uso di terapie psicofarmacologiche in persone con una diagnosi di dipendenza: quale diagnosi, quali molecole indicate, quali ambiti di competenza

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

### **Prova scritta**

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati una domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- **aderenza al tema della prova sottoposta al candidato**
- **completezza nella trattazione dell'argomento,**
- **chiarezza espositiva intesa come proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia tecnico scientifica propria della materia;**
- **capacità di sintesi**
- **capacità di sviluppare le conoscenze tecnico scientifiche articolando, in maniera logica e propria il tema sottoposto al candidato.**

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

### **Prova pratica**

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su *“tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- **correttezza e completezza della prova**
- **grado di pertinenza dei contenuti**
- **precisione e livello di conoscenza**
- **ordine logico e proprietà terminologica**
- **orientamento diagnostico e terapeutico**
- **capacità di sintesi e chiarezza espositiva**

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

### **Prova orale**

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.